



**CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO**

**VERBALE DI ADUNANZA**

Il giorno **3 febbraio 2026** alle ore 14,45 in Torino, a seguito di convocazione del Presidente della Corte di Appello di Torino, si dà atto che sono presenti i seguenti magistrati:

BASSI Alessandra	Presidente della Corte di Appello
MUSTI Lucia	Procuratore Generale
<b>Componenti di diritto</b>	
LOCCI Livia	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
RICCIO Rossana	Presidente Sezione della Corte di Appello di Torino
CUGGE Stefania	Presidente Sezione del Tribunale di Ivrea
PEDROTTA Manuela	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
DEMONTIS Stefano	Giudice del Tribunale di Torino
GIORGIO Potito	Giudice del Tribunale di Torino
BOEMIO Paola	Consigliere della Corte di Appello di Torino
PRETTI Davide	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
CARENA Andrea	Giudice del Tribunale di Asti
CULOTTA Daniela	Giudice del Tribunale di Torino
PICCO Marco	Giudice del Tribunale di Torino
BENDONI Mario	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
MACCARI Giulia	Giudice del Tribunale di Torino

**gli avvocati :**

BERTI Paolo  
CAMPANELLO Stefano  
MARCHIONI Marco  
ROSSI Daniela Maria

**i professori :**

SOBRINO Giorgio Giuseppe

Si precisa che il Consigliere SOBRINO è collegato da remoto.

I collegamenti 'da remoto' hanno luogo attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

1. TRIBUNALE DI CUNEO – Provvedimento prot. 66 in data 16/01/2026 avente ad oggetto. "Riassegnazione processi collegiali in carico alla giudice, dott.ssa Emanuela Dufour".

OMISSIS

2. TRIBUNALE DI IVREA – Decreto 1/2026 VT in data 14/01/2026 avente ad oggetto: "Esito interpello disponibilità GOP assegnazione UPP lavoro/esecuzioni civile e procedure concorsuali. Indicazione delle materie attribuite."

Il Consiglio Giudiziario,

rinvia alla prossima adunanza del 10 febbraio 2026 per l'acquisizione del parere della Sezione Autonoma.

3. TRIBUNALE DI IVREA – Decreto 2/2026 VT in data 14/01/2026 avente ad oggetto: “Esito interpello bando concorso interno settore civile dicembre 2025/gennaio 2026- Copertura posto Esecuzioni Immobiliari/Procedure concorsuali/Contenzioso ordinario.”

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera PEDROTTA;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

4. TRIBUNALE DI IVREA – Decreto 3/2026 VT in data 21/01/2026 avente ad oggetto: “Riequilibrio dei ruoli dei giudici del dibattimento al fine di formare ruoli omogenei sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo (art.167 circ. tabelle).”

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere SOBRINO;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità con astensione dal voto della Consigliera CUGGE.

5. TRIBUNALE DI NOVARA – Decreto 2/2026 VT in data 15/01/2026 avente ad oggetto: “Riassegnazione del ruolo ex giudice Gabriella Citro, trasferita al tribunale di S. Maria C.V. e ivi in servizio dal 12/01/2026.”

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere PRETTI;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

6. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 5/2026 VT in data 19/01/2026 avente ad oggetto: “Bando di concorso interno gennaio 2026. Assegnazione del magistrato.”

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere BERTI;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

7. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 6/2026 VT in data 20/01/2026 avente ad oggetto: “Sezione 6<sup>^</sup> civile. Esito interpello luglio 2025 per supplenza di due

giudici alla 6<sup>a</sup> sezione civile – procedure concorsuali per integrare il collegio nel giudizio nel giudizio di reclamo n. 161/2026.”

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere BERTI;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità con astensione dal voto del Consigliere DEMONTIS.

8.TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 7/2026 VT in data 21/01/2026 avente ad oggetto: “Sezione Gip-Gup – subentro/constituzione ruoli a seguito di trasferimenti giudici”

Il Consigliere DEMONTIS relaziona quanto segue:

Si tratta di variazione immediatamente esecutiva adottata su proposta del presidente della Sezione Gip/Gup, che individua i ruoli di due nuove colleghe, le dott.sse Enrica Angioni e Lara Senatore che hanno preso possesso il 13 gennaio 2026, da quello che si comprende in anticipo rispetto ai tempi previsti.

In effetti, la proposta del presidente di Sezione è solo del 20.1.2026, quindi di una settimana dopo la presa di possesso, come se si sia trattato di evento inatteso.

Peraltro, è un momento di riassetto complessivo della Sezione, perché con Decreto n. 159/2025 è stato disposto il subentro dei dott.ri Barillari e De Maria, entrati in servizio il 21 gennaio 2026, nei rispettivi ruoli:

- della dott.ssa Matri (trasferita ad altro ufficio),
- della dott.ssa Croce, destinata alla I Sezione Penale dal 1° marzo 2026.

Ed è previsto ancora l'arrivo di tre ulteriori giudici in date da definire

Per quanto riguarda i ruoli delle due colleghe Angioni e Senatore, la premessa è che sono in uscita la dott.ssa Giovanna Di Maria, trasferita alla I Sezione Penale a decorrere dal 30 marzo 2026, e il dott. Claudio Ferrero, trasferito alla II Sezione Penale – Tribunale del Riesame, con decorrenza 23 marzo 2026.

E' quindi previsto che:

- i ruoli siano riassegnati secondo l'anzianità decrescente;
- i giudici in uscita siano esentati da nuove assegnazioni per permettere loro di definire i procedimenti pendenti,
- i turni già pianificati dalla Presidenza della sezione fino a marzo 2026 non siano modificati, per evitare ripercussioni sull'organizzazione dei magistrati.

Per questo la dott.ssa Giovanna Di Maria cessa dalle nuove assegnazioni dal 26 gennaio 2026, e continua a trattare pendenze e turni già assegnati, salvo quelli attribuiti alla dott.ssa Angioni.

La dott.ssa Enrica Angioni:

- viene inserita nei turni ordinari,
- subentra nei turni della dott.ssa Di Maria del 23 marzo e 18-19 marzo 2026,
- effettuerà un turno PL detenuti aggiuntivo nel periodo aprile-maggio 2026,
- subentrerà definitivamente nel ruolo residuo Di Maria dal 30 marzo 2026.

Considerato che subentrerà definitivamente nel ruolo della dott.ssa Di Maria solo dal 30.3.2026 ha assegnazioni "extra turno":

- 4 punti RG detenuti
- 5 punti RG liberi
- 3 richieste tabulati
- 4 richieste di misure cautelari personali
- 3 richieste di misure cautelari reali
- 30 richieste di archiviazione
- 10 opposizioni ad archiviazione
- 2 proroghe indagini
- 1 incidente probatorio
- anticipazione di assegnazioni nei ruoli RG liberi, detenuti, opposizioni archiviazione
- 1 "grande processo/misura"

Per la dott.ssa Lara Senatore, non è previsto il subentro nel ruolo Ferrero, che è attualmente corposo e comprende procedure impegnative, ragione per cui "si rinvia la riassegnazione del ruolo residuo a successiva variazione tabellare, da adottarsi in prossimità del suo trasferimento alla seconda sezione penale - riesame, alla luce dell'effettiva consistenza degli affari pendenti e dell'ingresso di nuovi giudici in sezione".

Allo stato, essa:

- è inserita nei turni ordinari e "in anticipo turno" nei ruoli RG liberi, detenuti e opposizioni archiviazione,
- effettuerà un turno PL detenuti aggiuntivo da marzo 2026,
- tiene i turni: 4-5 febbraio 2026, originariamente assegnati alla dott.ssa Croce e 23-24 marzo 2026, già assegnati al dott. Ferrero.;
- decide le urgenze dell'ex ruolo Mastri fino all'ingresso del giudice subentrante previsto dal decreto 159/2025 (quindi immagino dal 26.1.2026 quando ha preso possesso il dott. Paolo Di Maria)

Ha assegnazioni "extra turno":

- 2 misure cautelari personali a settimana
- 1 misura cautelare reale a settimana
- 1 richiesta di intercettazione a settimana
- 1 richiesta tabulati a settimana
- 15 decreti penali
- 5 opposizioni a decreto penale (senza abbreviato)
- 6 opposizioni ad archiviazione
- 30 richieste di archiviazione

- 4 punti RG liberi
- 5 punti RG detenuti
- 2 proroghe indagini
- 1 incidente probatorio

In questi termini, la variazione sembra presentare qualche criticità:

- non si capisce a quali turni si riferisca quando prevede che restino fermi quelli già stabiliti fino a fine marzo e poi che Angioni e Senatore sono inserite da subito nei turni, immagino si tratti di turni diversi, nel primo caso del turno PL-detenuti, ma forse dovrebbe essere chiarito;
- sostanzialmente, le due colleghe non ereditano alcun ruolo fino a fine marzo, e questo dovrebbe essere compensato dalle assegnazioni “extra turno”, ma è offerto alcun elemento per ritenere che siano adeguate a compensare per questi due mesi e mezzo la mancanza di un ruolo;
- non è specificato con quali criteri siano individuate le assegnazioni “extra turno”;
- non si comprende, per la dott.ssa Senatore, cosa si intenda per assegnazioni in “anticipo turno”, e comunque, nel caso sia intesa come anticipo dei turni che sarà scontato da quelli futuri, non se ne comprenderebbero le ragioni.

**Il Consiglio Giudiziario dispone pertanto l'audizione del Presidente Villani per l'adunanza del 10.2.2026 ore 16.**

9.TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 8/2026 VT in data 22/01/2026 avente ad oggetto: “Sezione III penale – costituzione ruolo della dott.ssa Maria Merlino.”

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere PICCO;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

10.TRIBUNALE DI VERCELLI – Decreto 19/2025 VT in data 15/12/2025.

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere MARCHIONI,

Premesso che questo Consiglio Giudiziario nella seduta del 15 gennaio 2026 formulava richiesta di integrazioni del decreto n. 19/2025 V.T. del Presidente del Tribunale di Vercelli in ordine alle ragioni per le quali si prevede che la scopertura del ruolo del dott. Del Prete avrà durata superiore all'anno.

Considerato che il decreto del Presidente del Tribunale di Vercelli di modifica dello stesso decreto n.19/2025 chiarisce che, in forza della assegnazione al Tribunale di Vercelli, settore Penale, di quattro nuovi MOT, con presumibile presa di servizio nel giugno 2026, la scopertura del ruolo del Dott. Del Prete risulta inferiore all'anno;

Vista la conseguente determinazione di procedere con assegnazione interna dei procedimenti assegnati ex art. 167 della circolare tabelle;

Vista la correzione di errore materiale in ordine al procedimento RG 530 /24 precedentemente indicato come RG53/24;

Vista la correttezza dei conseguenti adempimenti procedurali;

Prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

#### 11. TRIBUNALE DI VERCELLI – Decreto 21/2025 VT in data 30/12/2025 di variazione tabellare immediatamente esecutiva.

-Osservazioni

-deduzioni

Il Consigliere PRETTI relaziona quanto segue:

1. Con variazione tabellare immediatamente esecutiva n. 21/2025 del 30/12/2025, il presidente del Tribunale di Vercelli provvedeva in ordine a:

A. stabilire nuovi criteri organizzativi e di assegnazione degli affari al dibattimento penale a seguito dell'assegnazione di due magistrati di nuova nomina e della situazione di significativa carenza di organico;

B. stabilire nuovi criteri organizzativi e di assegnazione degli affari all'ufficio GIP/GUP, anche con riferimento ai criteri da adottare in caso di impedimento e incompatibilità, a seguito del trasferimento di un giudice ad altro ufficio giudiziario.

2. Come adeguatamente motivato, ricorrevano le condizioni di urgenza di cui all'art. 40 circ. tabelle per intervenire con provvedimento immediatamente esecutivo alla luce dell'assegnazione di due magistrati di nuova nomina (dott.sse Castelli e Cantiello) cui doveva essere assegnato il relativo ruolo ed era imminente il trasferimento di uno dei tre GIP (dott.ssa Barillari) ad altro ufficio giudiziario.

3. Non sono state presentate osservazioni in ordine all'assegnazione degli affari e costituzione dei ruoli delle colleghe di nuova nomina, circa il riequilibrio dei ruoli del presidente e dei giudici del dibattimento e in ordine all'assegnazione dei procedimenti di nuova iscrizione ai giudici che compongono l'ufficio GIP/GUP. Su tali aspetti il presidente del Tribunale recepisce la proposta di variazione tabellare del presidente della sezione penale e questo Consiglio rileva come siano stati rispettati i criteri previsti dalla normativa secondaria pertinente.

4. Diversamente, la presidente del Tribunale ha ritenuto di discostarsi dalla proposta avanzata dal presidente di sezione in relazione a due aspetti che

meritano maggiore approfondimento anche in ragione delle osservazioni presentate dalla presidente della sezione penale e da tutti i giudici componenti il settore penale e delle successive controdeduzioni del presidente: 1) l'individuazione del magistrato cui attribuire le funzioni di GIP/GUP supplente in caso di incompatibilità o di necessità di sostituzione dei due GIP presenti in organico; 2) la riorganizzazione del ruolo del GIP uscente (dott.ssa Barillari).

4.1. Per meglio comprendere i termini delle questioni, è opportuno premettere sinteticamente l'attuale situazione di organico del Tribunale di Vercelli.

È previsto in organico ed è presente un solo presidente di sezione (dott.ssa Bertolotto) che presiede la sezione penale e che -oltre ad essere stata individuata quale vicario del presidente- coordina anche l'ufficio GIP/GUP.

L'ufficio dibattimento è composto, oltre che dal citato presidente di sezione, da quattro giudici -dott.sse Crivelli, Cardi, Castelli e Cantiello- di cui le ultime due sono, come detto, magistrati di prima nomina mentre la dott.ssa Cardi è attualmente assente per congedo di maternità dal 29/4/2025 e la dott.ssa Crivelli sarà parimenti collocata in aspettativa per maternità a decorrere dal mese di marzo. Ne consegue che, rispetto ai cinque giudici in servizio fino ai mesi scorsi (pieno organico), a breve l'ufficio potrà contare soltanto sulla presenza di due giudici.

L'ufficio GIP/GUP era composto da tre giudici (dott.ri Passerini, Barillari e Dell'Osta) e, in conseguenza del trasferimento della dott.ssa Barillari al Tribunale di Torino, è composto da due giudici.

Il settore civile conta la presenza (oltre che del presidente che svolge funzioni di presidente del collegio famiglia, del collegio fallimentare e di quello dei reclami) di otto giudici (dott.ri Campese, Fanini, Francese, Gaspari, Gentili, Marrone, Padalino e Trotta), oltre alla dott.ssa Baici con funzioni di giudice del lavoro.

4.2. Va anche detto che la presente variazione tabellare mira a sopperire alle difficoltà di un periodo limitato in quanto nel prossimo mese di giugno prenderanno servizio ben quattro nuovi magistrati di prima nomina. Inoltre, il presidente del Tribunale, come dalla stessa indicato, prenderà a breve servizio (verosimilmente nel mese di marzo) quale presidente di altro ufficio giudiziario.

5. Tornando alla due questioni d'interesse, va detto anzitutto che la presidente ha ritenuto di individuare nella presidente della sezione penale (dott.ssa Bertolotto) il magistrato cui attribuire le funzioni di GIP/GUP supplente in caso di incompatibilità o di necessità di sostituzione dei due GIP presenti in organico, discostandosi dalla proposta del presidente di sezione che argomentava sull'opportunità di attingere dal settore civile. La scelta, invece, circa la riorganizzazione del ruolo del GIP uscente (dott.ssa Barillari) è stata quella di coassegnare i due GIP in servizio (dott.ri Passerini e Dell'Osta) anziché attingere anche in questo caso dal settore civile.

6. Dal provvedimento di VT e dalle controdeduzioni espresse dal presidente, le argomentazioni a sostegno della variazione possono essere sinteticamente riportate nei seguenti termini.

6.1. L'individuazione della presidente della sezione penale (dott.ssa Bertolotto) quale sostituto GIP sarebbe la soluzione più funzionale alle esigenze dell'ufficio in quanto:

- la scelta di individuare il presidente di sezione, che presiede il collegio penale, non ne paralizzerebbe l'attività, anche in considerazione del fatto che già in passato la presidente di sezione ha svolto tale funzione (periodo settembre 2019-gennaio 2021) e i procedimenti interessati sono stati in numero esiguo;
- si tratta di una variazione temporanea sino all'arrivo dei nuovi magistrati di prima nomina, anche tenendo conto del fatto che negli ultimi tre anni il dibattimento e il settore GIP/GUP sono stati ad organico pieno (sino al luglio 2025) e lo stato dei ruoli non è in affanno (tanto che numerose sono state le disponibilità di giudici ad applicazioni presso altri uffici più in difficoltà); al contrario, la sezione civile, che ora risulta certamente in condizioni migliori, è stata ad organico pieno, negli ultimi tre anni, solo per un periodo, pur non avendo comunque mai sofferto particolari criticità;
- anche a voler considerare il periodo interessato della variazione con maggiori criticità di organico (marzo-giugno) il collegio potrà, in caso di necessità, essere integrato da un GOP ovvero mediante coassegnazione parziale di un giudice del settore civile: a tal proposito è allegato il verbale di riunione della sezione civile in cui ben quattro giudici manifestano la disponibilità in tal senso;
- in ogni caso, l'individuazione di un sostituto GIP/GUP tra i giudici del settore civile incontra numerose difficoltà: l'unico giudice legittimato è il dott. Campese il quale ha però, da un lato, documentato il suo precario stato di salute e, dall'altro, è destinato a subentrare a breve nelle funzioni presidenziali nel settore civile, assumendo quindi anche il ruolo di presidente del collegio famiglia, fallimentare e reclami in vista del trasferimento della presidente Tamagnone (marzo 2026). Gli altri giudici del settore civile non possono assumere tale ruolo in quanto: la dott.ssa Baici è incompatibile ex art. 18 o.g. e può pertanto svolgere soltanto funzioni del lavoro (come indicato dal C.s.m.), le dott.sse Gentili e Francese non possono essere mutate di funzioni ai sensi degli artt. 258, 259 e 265 circ. tabelle, tutti i restanti giudici non hanno svolto per almeno due anni funzioni di giudici del dibattimento e dunque vi osta l'art. 111 co.1 circ. tabelle;
- in linea generale, la scelta di individuare la presidente di sezione è quella più funzionale in quanto la stessa ha maggiore esperienza nel settore penale, l'incarico di supplente appare non particolarmente gravoso e la situazione di sofferenza del settore penale è limitato nel tempo in previsione dell'arrivo dei colleghi di prima nomina.

6.2. La scelta circa la riorganizzazione del ruolo del GIP uscente (dott.ssa Barillari) è stata quella di coassegnare i due GIP in servizio (dott.ri Passerini e Dell'Osta) anziché attingere anche in questo caso dal settore civile per le seguenti ragioni:

- essendo andato deserto il relativo interpellato, trova applicazione l'art. 48 circ. sulle supplenze, assegnazioni e applicazioni che individua il magistrato da preferire all'interno del settore o della sezione nella quale si verifica la

vacanza nonché in quelli che esercitano ordinariamente funzioni analoghe, il che impone di preferire i magistrati dell'ufficio GIP/GUP a quelli del settore civile;

- il ruolo della dott.ssa Barillari non è particolarmente gravoso e può essere certamente coassegnato agli altri GIP (i cui ruoli pure non sono eccessivamente onerosi) senza creare alcuna disfunzione all'ufficio;

- anche comparando il ruolo dell'unico giudice civile che, come si è detto, potrebbe essere astrattamente assegnato ad altro settore (dott. Campese) con quello dei due GIP emerge come il primo sia maggiormente gravato: il dott. Campese, infatti, ad oggi ha in carico -quale giudice tutelare- circa 4550 tra procedimenti e subprocedimenti, oltre a svolgere anche attività di giudice del contenzioso ordinario nella misura del 20%; i due GIP in servizio hanno pendenze più contenute (dott. Passerini 144 pendenze e dott. Dell'Osta 200 pendenze).

7. A fronte di tale variazione tabellare i giudici della sezione penale hanno presentato osservazioni congiunte che, limitandosi a quelli di maggiore pertinenza, possono riassumersi nei termini che seguono.

7.1. L'individuazione della presidente della sezione penale (dott.ssa Bertolotto) quale sostituto GIP sarebbe disfunzionale alle esigenze dell'ufficio in quanto:

- il settore penale sarebbe particolarmente in sofferenza, a differenza del settore civile in cui l'indice di scopertura è nettamente inferiore;

- il dato statistico relativo al precedente periodo (settembre 2019-gennaio 2021) in cui la presidente di sezione ha già svolto la funzione di supplente GIP/GUP sarebbe inattendibile in quanto relativo all'epoca dell'emergenza epidemiologica;

- la disponibilità dei giudici del settore civile ad integrare il collegio penale in caso di necessità non potrebbe essere presa in considerazione in difetto dell'avvenuta attivazione delle relative procedure;

- il presidente di sezione sarebbe eccessivamente oberato essendo la stessa già titolare di un ruolo collegiale e di un ruolo monocratico, dunque in violazione dell'esonero del 50% di cui ella dovrebbe beneficiare.

7.2. Per quanto attiene al ruolo ex Barillari, vengono indicate le statistiche dei giudici del settore penale e di quello civile, alla luce delle quali si evidenzia la situazione più gravosa della sezione penale che dunque renderebbe ragione della necessità di individuare un giudice del settore civile ai fini dello smaltimento del ruolo in questione.

8. Ritiene il Consiglio che la variazione tabellare in oggetto sia rispettosa delle indicazioni delle circolari e che le soluzioni ivi individuate siano quelle più funzionali al buon andamento dell'Ufficio. Giova peraltro evidenziare come, nel rispetto della normativa secondaria, trattasi in ogni caso di valutazioni proprie del dirigente dell'Ufficio giudiziario.

8.1. Per quanto attiene all'individuazione della presidente di sezione quale supplente GIP/GUP, la presidente ha ben messo in evidenza come per tutti i giudici del settore civile sussistano ragioni ostative ad eccezione del solo dott. Campese, il quale però -al di là delle condizioni di salute che pur rilevano- potrebbe in effetti assumere il ruolo presidenziale nel settore civile

a decorrere dal prossimo mese di marzo, data in cui è stimabile il trasferimento della presidente a dirigere un diverso ufficio giudiziario. Il carico di lavoro già particolarmente gravoso nella sua qualità di giudice tutelare, come si evince dai dati rappresentati (senza voler poi considerare l'eventuale ruolo presidenziale nel settore civile a partire dal mese di marzo, secondo le valutazioni che competeranno al presidente vicario), risulta difficilmente compatibile anche con la funzione di supplente GIP/GUP.

A questo va aggiunto che non può non tenersi in considerazione la preventiva disponibilità già manifestata dai giudici del settore civile (pur a prescindere da un'attivazione formale della procedura che avverrà ovviamente soltanto in caso di future effettive esigenze) ad integrare il collegio penale in caso di necessità, oltre al fatto che la situazione di criticità della sezione penale è contingente e provvisoria sino all'arrivo dei nuovi magistrati di prima nomina, previsto, come detto, per il prossimo mese di giugno, trattandosi dunque di un periodo estremamente limitato rispetto al quale pare disfunzionale distogliere un giudice da un settore diverso.

Anche il fatto che si attinga ad un giudice del settore penale, e specialmente al coordinatore dell'ufficio GIP/GUP, è maggiormente funzionale alle esigenze dell'ufficio, trattandosi di giudice esperto nel settore d'interesse. Peraltro, sul punto va evidenziato che -come correttamente osservato dalla presidente- la presidente di sezione coordina l'ufficio GIP e dunque è formalmente incardinata in tale ufficio.

Dev'essere infine considerato anche che le tabelle del tribunale di Vercelli per il quadriennio 2026-2029 prevedono al par. 7.4 che qualora si debba individuare un GUP supplente diverso da quelli in servizio nell'ufficio, questi sia individuato in un giudice che compone i collegi del riesame. Considerato che la dott.ssa Crivelli, come detto, sarà a breve collocata in astensione per maternità e che dunque è disfunzionale all'organizzazione dell'ufficio l'indicazione della medesima per un brevissimo periodo, la scelta non può che ricadere sulla presidente di sezione, anche in qualità di presidente del collegio dei riesami reali, con la conseguenza che sul punto la variazione tabellare pare avere portata meramente ricognitiva di un criterio già vigente.

Circa, infine, la doglianza relativa al possibile sfioramento della percentuale di esonero del 50% del carico di lavoro di cui gode la presidente di sezione, si tratta di questione che potrà essere successivamente valutata e posta ad oggetto di un eventuale provvedimento successivo che tenga conto della reale consistenza del carico di lavoro aggiuntivo determinato dalle sopravvenienze relative alla supplenza GIP/GUP.

8.2. Analogamente, la scelta di coassegnare gli altri GIP sul ruolo ex Barillari è certamente più funzionale per il buon funzionamento dell'ufficio. Tale scelta è rispettosa dei citati criteri individuati dalla circolare e appare coerente nel bilanciamento tra la richiesta di un temporaneo sforzo (non particolarmente gravoso) dei due GIP attualmente presenti e l'assegnazione di un magistrato del settore civile che si è sinora occupato di altre materie. Sul punto va soltanto segnalato che l'art. 48 co.2 circ. n. 11315/2018 e succ. modif., non prevede criteri di assegnazione interna dei magistrati via via residuali, con la conseguenza che è legittima la preferenza accordata, ai

sensi della lettera c), ai magistrati che ordinariamente esercitano funzioni analoghe.

Per tali ragioni il Consiglio Giudiziario esprime parere favorevole all'unanimità.

**12.PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO –  
Provvedimento prot. 83 in data 12.01.2026 di modifica del progetto  
organizzativo dell'ufficio.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere GIORGIO;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**13.PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VERCELLI –  
Provvedimento prot. 208/I in data 29/12/2025 di modifica del progetto  
organizzativo dell'ufficio.**

Il Consiglio Giudiziario,

rinvia alla prossima adunanza del 10 febbraio 2026 per l'acquisizione del  
parere della Sezione Autonoma.

OMISSIS

41.VIGLIONE dott.ssa Gabriella, Procuratrice della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea - Parere ai fini della conferma dell'incarico direttivo attualmente ricoperto.

Il Consiglio Giudiziario rinvia la trattazione all'adunanza del 17.2.2026.

42.ACCURSO TAGANO dott.ssa Manuela, giudice del Tribunale di Torino - Parere attitudinale specifico previsto dal nuovo "Testo Unico sulla Dirigenza" deliberato il 3.12.2024, sulla idoneità al conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente aggiunto sezione GIP del Tribunale di Torino.

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione della Consigliera CUGGE provvede con separata delibera.

43.Parere in ordine alla quarta valutazione di professionalità CAROSIO dott.ssa Silvia Graziella, giudice Tribunale di Torino

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione del Consigliere BENDONI provvede con separata delibera.

Alle ore 16,28 si allontana il Consigliere SOBRINO.

44.Individuazione dei periodi per il prelievo dei provvedimenti a campione per le conferme di incarichi direttivi/semidirettivi – semestre maggio 2026-ottobre 2026.

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione della Consigliera BOEMIO, procede all'estrazione di un trimestre per ciascuna delle tre annualità già decorse:

Per il primo anno: III Trimestre

Per il secondo anno: I Trimestre

Per il terzo anno: III Trimestre

all'esito della quale sono individuati i seguenti periodi per i magistrati di seguito indicati.

**MAZZEO dott. Biagio**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti (scadenza quadriennio: 10/10/2026):

per il primo anno il III trimestre che va dal 10 aprile 2023 al 9 luglio 2023;

per il secondo anno il I trimestre che va dal 10 ottobre 2023 al 9 gennaio 2024;

per il terzo anno il III trimestre che va dal 10 aprile 2025 al 9 luglio 2025.

**BOMPIERI dott.ssa Federica**, Presidente di Sezione presso il Tribunale di Torino (scadenza quadriennio: 01/06/2026 ):

per il primo anno il III trimestre che va dal 1° dicembre 2022 al 28 febbraio 2023;

per il secondo anno il I trimestre che va dal 1° giugno 2023 al 31 agosto 2023;

per il terzo anno il III trimestre che va dal 1° dicembre 2024 al 28 febbraio 2025.

**DOMANESCHI dott.ssa Cristina Maria**, Presidente di Sezione presso la Corte di Appello di Torino (scadenza quadriennio: 10/10/2026 ):

per il primo anno il III trimestre che va dal 10 aprile 2023 al 9 luglio 2023;

per il secondo anno il I trimestre che va dal 10 ottobre 2023 al 9 gennaio 2024;

per il terzo anno il III trimestre che va dal 10 aprile 2025 al 9 luglio 2025.

A questo punto si allontana il Consigliere PRETTI.

45. Bandi per la nomina o la conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza per il triennio 2026-2028.

Il Consigliere CARENA evidenzia che non è pervenuta la documentazione richiesta e il Consiglio Giudiziario rinvia al 17.2.2026, sollecitando al Presidente del Tribunale di Sorveglianza l'inoltro della documentazione già richiesta.

Il Consiglio Giudiziario delibera di affrontare le seguenti ulteriori questioni:

46. La Presidente dispone calendarizzarsi al 17.2.2026 la discussione sulle modifiche da apportare al Regolamento del Consiglio Giudiziario. Il Consigliere BENDONI si impegna a predisporre la bozza delle modifiche proposte, già concordata in sede di Commissione Regolamento.

47.

OMISSIS

OMISSIS

48. La Consigliera CULOTTA illustra il contenuto del modulo relativo all'istanza di autorizzazione a risiedere fuori sede, già diffuso tra i Consiglieri. Il Consiglio Giudiziario dispone la diffusione del modulo suddetto a tutti i dirigenti degli uffici giudiziari del distretto ai fini dell'eventuale utilizzo da parte dei soggetti interessati.

49. Il Consigliere DEMONTIS espone la bozza di relazione, già condivisa con i Consiglieri, relativa alle segnalazioni dei ritardi nel deposito dei provvedimenti ai fini delle valutazioni di professionalità e alla formulazione del quesito al CSM e, dopo ampia discussione, s'impegna a predisporre la relazione definitiva da inoltrare agli uffici del distretto nonché il quesito da formulare entro la prossima adunanza,

Il Presidente, sentito il Segretario, dispone la secretazione delle pratiche nn. 1, da 14 a 40, 47 dell'o.d.g.

Il Consiglio\_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 17,28

IL SEGRETARIO

Paola Boemio



LA PRESIDENTE

Alessandra Bassi

